



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
PARABITA - ALEZIO – CASARANO GALLIPOLI
Via Fiume, 7 - Parabita (LE)



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2015/16

INDIRIZZO
CLASSE V sez. ___

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e dell'O.M .n. 257/2017

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

- 1) Presentazione dell'Istituto
- 2) Il Consiglio di classe
- 3) Il profilo professionale
- 4) Presentazione della classe
- 5) Obiettivi formativi
- 6) Obiettivi didattici generali
- 7) Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità. Contenuti trattati
- 8) Metodologie, strumenti e spazi
- 9) Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione
- 10) Modalità di verifica e tipologia delle prove utilizzate
- 11) Prove simulate
- 12) Griglia di valutazione prima prova, seconda prova, terza prova e colloquio
- 13) Orientamento
- 14) Stage, concorsi, progetti, work shop
- 15) Visite guidate e d'istruzione
- 16) Interventi di recupero e approfondimento
- 17) Esempio di terza prova (allegato)
- 18) Libri di testo in uso
- 19) Foglio firme docenti

1-Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore " Enrico Giannelli

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell' istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto , la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa interistituzionale, denominato "**Agorà**, formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). E' motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli .

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo , per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse,

bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

FINALITA ' DELL'ISTITUTO

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

FINALITA ' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo. L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Il PTOF della Scuola, riconosce quali riferimenti fondamentali e motivo di costante ispirazione e riflessione la **Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta Europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU e la C.R.C.** (Convention on the Rights of the Child).

2-II Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE				
V..... Indirizzo				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione svolte	Continuità 4 [^] classe
	tempo ind./det	Religione	1	
	tempo ind.	Italiano e Storia		
	tempo ind.			
	tempo ind.	Matematica		
	tempo ind.			
	tempo ind.			
	tempo ind.			
	tempo ind.	Ed. fisica	2	

Rappresentanti di classe

Componente alunni:

.....

Componente genitori:

.....

.....

3-Profilo professionale

Indirizzo Design

Arte del tessuto e della stampa

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

‘La sezione si propone di far conseguire all’allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell’ambito della progettazione di settore e nell’uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell’indirizzo sono orientati a fornire all’alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché, competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

Indirizzo Design

Arte dei metalli e dell’oreficeria

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e

produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;

lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;

sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un’area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell’indirizzo sono orientati a fornire all’alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di

progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

Indirizzo Design

Disegnatori di architettura e arredamento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte dell'ebanisteria, intaglio, intarsio
- arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica
- arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento

Il percorso formativo permette all'allievo di maturare competenze professionali di carattere teorico-pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento afferenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali; arredo urbano e ambientale; progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

Indirizzo Architettura Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e

della definizione grafico-tridimensionale del progetto; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte dell'ebanisteria, intaglio, intarsio
- arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica
- arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento

Il percorso formativo permette all'allievo di maturare competenze professionali di carattere teorico - pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento afferenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali; arredo urbano e ambientale; progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere- gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;

avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;

conoscere e applicare le tecniche grafico -pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di

progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo

4-Presentazione della classe

5-Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

6-Obiettivi didattici generali

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

7-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

CAPACITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

Disciplina	Docente
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze	
Competenze	
Capacità	
Contenuti trattati per la disciplina	
Contenuti interdisciplinari	

8-Metodologie, spazi e strumenti

Il consiglio di classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell’azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

↺	Lezione frontale
↺	Lezione interattiva
↺	Discussione aperta
↺	Lavori di ricerca
↺	Lettura e commento di relazioni
↺	Attività individualizzata
↺	Produzione di schemi
↺	Testi
↺	Materiale fotocopiato
↺	Materiale audiovisivo
↺	Uso di laboratori
↺	Materiale multimediale

9-Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dell’apprendimento, dell’impegno e della partecipazione dell’alunno all’attività didattica; i fattori considerati sono stati:
 Risultati oggettivi delle verifiche;
 Conoscenze acquisite;
 Livello di partenza dell’alunno e reali possibilità;
 Progresso nell’apprendimento;
 Abilità raggiunte;
 Elementi extra-cognitivi: impegno, partecipazione all’attività didattica, responsabilità.
 Fattori extrascolastici indipendenti dalla volontà dell’allievo che hanno inciso sul rendimento a vari livelli.

La valutazione complessiva è stata effettuata tenendo conto della valutazione sommativa e della valutazione qualitativa, la prima proviene dalle verifiche effettuate e la seconda che tiene conto dei fattori: attenzione, partecipazione; impegno, affidabilità, rispetto delle persone, cose e regole; metodo di studio e di lavoro. La valutazione sommativa incide per il 70% sul voto finale e la valutazione qualitativa incide per il restante 30% sul voto complessivo.

Gli indicatori per la valutazione sono stati così individuati:

CONOSCENZA (30/100) intesa come apprendimento dei contenuti

COMPETENZA (30/100) intesa come sistemazione ed integrazione dei contenuti appresi

CAPACITÀ (40/100) intesa come abilità dell'allievo di utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto diverso da quello in cui è avvenuto l'apprendimento, di scomporre i dati nei suoi elementi costitutivi e di produrre, elaborando elementi conosciuti, in modo personale e creativo.

Rispetto agli indicatori di valutazione è stato anche individuato uno standard minimo relativo alle diverse voci, così strutturato:

CONOSCENZA: completa, ma non approfondita

COMPETENZA: riconosce i collegamenti, ma in modo impreciso, sa applicare le conoscenze in ambiti semplici, ma con qualche errore

CAPACITÀ: effettua analisi, ma non approfondite, sa sintetizzare le conoscenze, ma deve essere guidato

10-Modalità di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le prove di verifica sono state individuate da ogni docente sulla base delle indicazioni emerse nei Dipartimenti e sono state variate per consentire una valutazione formativa e sommativa, oltre che per dare specifiche indicazioni relativamente al nuovo Esame di Stato.

Si riportano di seguito le tipologie utilizzate dai docenti del consiglio di classe.

- Interrogazioni
- Prove strutturate
- Prove semi – strutturate
- Produzioni di testi di tipo argomentativo
- Produzioni di testi di tipo espositivo-informativo
- Produzioni ed elaborazioni di schemi

11- Prove simulate

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Data: simulazione della terza prova, materie coinvolte : - durata 3 ore.

Data: simulazione della seconda prova, incentrata su un progetto - durata 6 ore.

Data: simulazione della terza prova, materie coinvolte :- durata 3 ore.

Nella simulazione di terza prova sono state utilizzate le tipologie B) "risposta singola" e C) "risposta multipla"; cumulativamente, pertanto, il numero di quesiti proposti è stato:

n. 10 (due per ciascuna disciplina) quesiti a risposta singola (max 8-10 righe).

- n. 20 (quattro per ciascuna disciplina) quesiti a risposta multipla.

12-Griglia di valutazione prima prova, seconda prova, terza

prova e colloquio

INDICATORI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Aspetto formale Da 1 a 3,5/10 Da 10 a 35/100	Livello morfologico Livello lessicale Livello strutturale
Aspetto contenutistico Da 1 a 3,5/10 Da 10 a 35/100	Attinenza alla traccia Grado di approfondimento Coerenza logica
Contributi personali Da 1 a 3/10 Da 10 a 30/100	Competenza ed esaustività Originalità Padronanza degli strumenti Capacità critica

Griglia di valutazione prima prova (Italiano) (espressa in quindicesimi)

INDICATORI	nullo	insuffi- ciente	sca- rso	medio- cre	suffic- iente	discr- eto	buon- o	otti- mo	eccelle- nte	pun- ti
Padronanza della lingua italiana										
capacità espressive										
capacità logiche										
aspetto contenutistico										
capacità critiche										
creatività										
Totale										
Punteggio proposto: Totale/6										

Graduazione del punteggio:

nullo 1÷3	scarso 4÷5	insufficiente 6÷7	mediocre 8÷9	sufficiente 10	discreto 11	buono 12	ottimo 13	eccellente 14÷15
--------------	---------------	----------------------	-----------------	-------------------	----------------	-------------	--------------	---------------------

Inoltre per la corrispondenza tra voti a livello di conoscenze, competenze e capacità si è utilizzata la seguente interpretazione:

3 = scarso	6 = sufficiente	9 = ottimo
4 = insufficiente	7 = discreto	10 = eccellente
5 = mediocre	8 = buono	

Griglia di valutazione seconda prova (progettazione) (espressa in quindicesimi)

INDICATORI	n u l l o	s c a r s o	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	punti
interpretazione e congruenza con la traccia									
conoscenza ed utilizzi dei mezzi espressivi									
conoscenza di metodi, principi e procedure									
elaborazione di concetti in modo critico e interdisciplinare									
applicazione di procedure									
correttezza di esecuzione									
					Totale Punteggio proposto : Totale /6				
Graduazione del punteggio:									
nullo 1 ÷ 3	scarso 4 ÷ 6	mediocre 7 ÷ 9	sufficiente 10	discreto 11	buono 12	ottimo 13	eccellente 14 ÷ 15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (in quindicesimi)



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

3^A PROVA – PLURIDISCIPLINARE TIPOLOGIA MISTA B-C

Alunno _____ Classe _____

TIPOLOGIA MISTA B-C

DUE QUESITI A RISPOSTA APERTA E QUATTRO QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

QUESITI A RISPOSTA APERTA

Quesito n° 1 -2		
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI E RISPETTO DEI VINCOLI NELLA STRUTTURA DEL DISCORSO A	Completa ed approfondita	<input type="checkbox"/> 1.5
	Completa, con qualche svista	<input type="checkbox"/> 1.00
	Limitata e parziale	<input type="checkbox"/> 0.5
	Inesistente	<input type="checkbox"/> 0.0
COMPETENZA: CAPACITA' DI INTEGRARE LE CONOSCENZE DELLE VARIE DISCIPLINE E SVILUPPO DELLE PROCEDURE B	Coerente e precisa	<input type="checkbox"/> 1.5
	Coerente, ma schematica	<input type="checkbox"/> 1.00
	Con qualche incongruenza	<input type="checkbox"/> 0.5
	Incoerente	<input type="checkbox"/> 0.0
CAPACITA' DI INDIVIDUARE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELL'ARGOMENTO E CORRETTEZZA FORMALE C	Individua i concetti chiave e stabilisce efficaci collegamenti; forma appropriata, corretta ed efficace	<input type="checkbox"/> 1.5
	Individua i concetti chiave, stabilisce semplici collegamenti; forma spesso generica e poco efficace	<input type="checkbox"/> 1.00
	Individua i concetti chiave non collegandoli; forma imprecisa e con molti errori	<input type="checkbox"/> 0.5
	Non individua i concetti chiave; forma scorretta, incongruente ed incoerente.	<input type="checkbox"/> 0.0

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

N. 1	<input type="checkbox"/> p.
N. 2	<input type="checkbox"/> p.
N. 3	<input type="checkbox"/> p.
N. 4	<input type="checkbox"/> p.

TABELLE RIEPILOGATIVE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO

DISCIPLINA: _____

Punteggio 1° quesito risposta multipla		
Punteggio 2° quesito risposta multipla		
Punteggio 3° quesito risposta multipla		
Punteggio 4° quesito risposta multipla		
Punteggio 1^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Punteggio 2 ^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Totale punteggio		

DISCIPLINA: _____

Punteggio 1° quesito risposta multipla		
Punteggio 2° quesito risposta multipla		
Punteggio 3° quesito risposta multipla		
Punteggio 4° quesito risposta multipla		
Punteggio 1^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Punteggio 2 ^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Totale punteggio		

DISCIPLINA: _____

DISCIPLINA: _____

Punteggio 1° quesito risposta multipla		
Punteggio 2° quesito risposta multipla		
Punteggio 3° quesito risposta multipla		
Punteggio 4° quesito risposta multipla		
Punteggio 1^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Punteggio 2 ^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Totale punteggio		

Punteggio 1° quesito risposta multipla		
Punteggio 2° quesito risposta multipla		
Punteggio 3° quesito risposta multipla		
Punteggio 4° quesito risposta multipla		
Punteggio 1^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Punteggio 2 ^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Totale punteggio		

DISCIPLINA: _____

Punteggio 1° quesito risposta multipla		
Punteggio 2° quesito risposta multipla		
Punteggio 3° quesito risposta multipla		
Punteggio 4° quesito risposta multipla		
Punteggio 1^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Punteggio 2 ^ risposta aperta	A	
	B	
	C	
Totale punteggio		

TABELLA RIEPILOGATIVA PUNTEGGIO OTTENUTO

DISCIPLINA:	
DISCIPLINA:	
DISCIPLINA:	
DISCIPLINA:	
DISCIPLINA:	
Punti complessivi totalizzati in tutte le prove	
Media del punteggio delle prove – Punteggio finale terza prova	/15

Parabita, li _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (in trentesimi)

INDICATORI	MAX
Proprietà di linguaggio	10
Padronanza dei contenuti	10
Raccordi pluridisciplinari	5
Elaborazione originale personale	5
TOTALE	30

13-Orientamento

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

- ?????????????????????????????????????
- ?????????????????????????????????????

14-Stage , concorsi, progetti, work shop

- ?????????????????????????????????????
- ?????????????????????????????????????

15-Visite guidate e d'istruzione

16-Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di abilità e conoscenze si è effettuato "in itinere" e durante il fermo didattico dal ?????????????????? al ??????????????.

17-Esempio di terza prova (allegato)

18-Libri di testo in uso

19-Foglio firme docenti

I DOCENTI	
Docente	Firma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite